

# Regione del Veneto

giunta regionale

Data.

24 SET. 2002

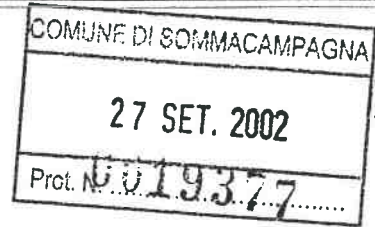
Protocollo N°  
(da citare nella risposta)

3824/47.01

Allegati N°

Oggetto

Comune di Sommacampagna (VR)  
Piano Regolatore Generale - Variante n. 19  
L.R. 24/85 art.10 - Corti rurali  
Approvazione conclusiva delle proposte regionali  
Art. 46 - L.R. 27/6/85, n. 61



UR  
SC

Al Signor Sindaco  
del Comune di

**37066 SOMMACAMPAGNA VR**

e, p.c.

Al Signor Presidente  
della Provincia di

**37100 VERONA**

Si trasmette la deliberazione di Giunta Regionale n. <sup>2544</sup> in data **13 SET 2002**, con la quale viene definitivamente approvato, per le parti di territorio interessate, lo strumento urbanistico in oggetto evidenziato.

Si invita il Comune a fornire alla Provincia una copia autentica degli elaborati definitivi costituenti il progetto in argomento.

Si allegano gli elaborati di progetto vistati.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE  
URBANISTICA E BENI AMBIENTALI  
Arch. Vincenzo Fabris

LS/mcp

*Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali*  
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792334-35 - fax 041/2792383  
E-Mail: [urbanistica@regione.veneto.it](mailto:urbanistica@regione.veneto.it)  
Internet: <http://www.regione.veneto.it/urbanistica>





# Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta  
(7<sup>a</sup> legislatura)

Presidente	<del>Giancarlo</del>	<del>Galan</del>
V. Presidente	Fabio	Gava
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Antonio	De Poli
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	Floriano	Pra
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaele	Zanon
Segretario	Antonio	Menetto

n. 2544 del 13 SET. 2002

Oggetto: Comune di Sommacampagna (VR)  
Piano Regolatore Generale - Variante n. 19  
L.R. 24/85 art.10 - Corti rurali  
Approvazione conclusiva delle proposte regionali  
Art. 46 - L.R. 27/6/85, n. 61

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, riferisce:

"Il Comune di Sommacampagna (VR), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3541 del 16.06.1992, successivamente modificato. Con deliberazione di Consiglio n. 56 del 21.09.2000, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 14526 del 13.06.2001.

La pubblicazione ed il deposito del progetto sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi sono pervenute n. 7 osservazioni fuori termine, sulle quali il Consiglio Comunale si è espresso con deliberazione n. 32 del 24.05.2001.

Direttamente in Regione è pervenuta un'osservazione.

La variante è stata sottoposta all'esame della Commissione Tecnica Regionale, la quale si è espressa con parere n. 454 del 28.11.2001.

Tale parere è stato fatto proprio nelle considerazioni e conclusioni dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3759 in data 21.12.2001, con la quale si è ritenuta meritevole di approvazione una parte della variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85, e si è ritenuta meritevole di approvazione la restante parte previa introduzione di proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 L.R. 61/85, in particolare la proposta di modifica riguardante lo stralcio di parte del "Comma 13 - Destinazione d'uso ammissibile" in quanto norma generica e lo stralcio delle destinazioni d'uso previste nelle 3 corti n. 1, n. 2 e n. 22.

In data 18.04.2002 con deliberazione n. 19 il Consiglio Comunale, entro il termine di 90 giorni previsti per legge, che scadevano il 25.04.2002, ha controdedotto alla proposte di modifica, accogliendo le modifiche richieste."

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale, il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore Assessore competente, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'art. 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica;

VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché la Legge Regionale 27.6.1985, n. 61 e le loro modifiche ed integrazioni;

## DELIBERA

A) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, la variante al Piano

- Regolatore Generale del Comune di Sommacampagna (VR), come composta da:
- Nuova formulazione del "Comma 13 Destinazione d'uso ammissibile" delle Norme di Attuazione e tabella di riferimento

B) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato a voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
- dott. Antonio Menetto -

IL PRESIDENTE  
- on. dott. Giancarlo Galan -  
IL VICE PRESIDENTE  
Avv. Fabio Gava

LS/

Urb-Sommacampagna-PRG Var-dcc 19\_02-CTR-DGR-acpm

Allegato "B" alla proposta di deliberazione relativa a:

VARIANTE n° 19 AL P.R.G. – Contro deduzioni alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3759 del 21.12.2001 ai sensi dell'Art. 46 – 3° comma della L.U.R. n. 61/85.

Nuova formulazione del Comma 13 delle Norme di Attuazione della Variante n. 19 al P.R.G.:

**Comma 13 – DESTINAZIONE D'USO AMMISSIBILE**

“E' sempre ammesso il cambio di destinazione d'uso in residenziale (RE), agricolo (AG) ed agri turistico (AGT), nei limiti consentiti dalle Norme Nazionali e Regionali (L.R. 24/85) di riferimento.

Nelle Corti e/o delle Unità Edilizie individuate nella tabella allegata alle presente Norme di Attuazione, quale parte integrante e sostanziale, possono essere consentite anche destinazioni d'uso diverse dalle precedenti purché espressamente indicate.

Le nuove destinazioni d'uso possibili sono:

- ✓ Artigianato di Servizio (Identificata con la sigla AS);
- ✓ Artigianato Locale Tipico (AT);
- ✓ Piccoli esercizi di vicinato commerciale (CO);
- ✓ Uffici Direzionali - Sedi di piccole aziende (UF);
- ✓ Attività di Ristorazione (trattorie, ristoranti ecc.) e “cantina” con mescita al pubblico (RI);
- ✓ Attività Ricettivo – Alberghiera (pernottamento) con annessa ristorazione (RC).

E' sempre ammessa, anche non dove esplicitamente indicato dalle schede relative alle singole corti, la destinazione d'uso a studi / uffici professionali (in quanto compatibili ed assimilabili alla residenza), purché la superficie lorda complessiva di tali funzioni non superi i 150 mq.

Ogni cambio di destinazione d'uso è subordinato all'individuazione e dotazione di standard privati ad uso pubblico, nella quota necessaria a soddisfare le previsioni delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Ogni cambio di destinazione d'uso comporterà altresì il versamento del contributo concessorio afferente agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione, nella misura piena prevista dalle vigenti tabelle parametriche comunali.

Gli standard aggiuntivi dovranno essere connessi all'Unità Edilizia di cui si prevede la trasformazione, attraverso un atto unilaterale d'obbligo registrato e trascritto nei registri immobiliari. Tale vincolo potrà essere cancellato con il nulla – osta preventivo dell'Amministrazione Comunale, ma solamente dopo che l'edificio o l'unità edilizia interessata siano stati riportati all'uso agricolo o a quello residenziale comunemente consentito.”

REGIONE DEL VENETO - DI VIGON	
Elaborate di progetto approvato, D.C.H.	
002544	13 SET. 2002
DIREZIONE ARCHITETTICA E B.M.A.A.	
Arch. Vincenzo FABRIS	



Tabella di riferimento – Comma 13 della Norme Tecnico di Attuazione delle Corti Rurali di cui alla Variante n. 19 al P.R.G..

Corte Rurale N.	Unità edilizie interessate dai nuovi usi	Destinazioni d'uso sempre ammesse	Nuove destinazioni d'uso consentite	Volumi per nuovi usi (mc)
1	17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 e integrazioni	RE - AG - AGT	AS - AT - CO - UF - RI - RC	4.257,45
	11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 e integrazioni	RE - AG - AGT	AS - AT - CO - UF - RI - RC	7.316,30
	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9	RE - AG - AGT	AS - AT - UF	8.422,35
	10 e integrazioni	RE - AG - AGT	UF - RI - RC	2.668,25
2	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 e integrazioni	RE - AG - AGT	AS - AT - CO - UF - RI - RC	7.586,08
	15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 e integrazioni	RE - AG - AGT	AS - CO - UF	3.783,45
	10 - 11 - 14	RE - AG - AGT	AS - AT - UF - RC (solo accessori)	1.232,65
3	==	RE - AG - AGT	==	==
4	==	RE - AG - AGT	==	==
5	==	RE - AG - AGT	==	==
6	==	RE - AG - AGT	==	==
7	==	RE - AG - AGT	==	==
8	==	RE - AG - AGT	==	==
9	1 - 2 - 3 - 4	RE - AG - AGT	AS - AT - CO - UF - RI - RC	5.592,70
	5 - 6 - 7 - 8	RE - AG - AGT	AS - AT - CO - UF - RI - RC (solo uso accessorio)	719,08
10	==	RE - AG - AGT	==	==
11	4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 14 - 16 - 17 e integrazioni	RE - AG - AGT	RI - RC - AT - AS	9.725,30
12	==	RE - AG - AGT	==	==
13	==	RE - AG - AGT	==	==



14	1-2-3-4-13- 14-15-16-nuovo volume *1	RE-AG-AGT	AS-AT-UF-RI- RC	5.375,20
15	==	RE-AG-AGT	==	==
16	1-2-3-4-5	RE-AG-AGT	AS-AT-UF-RI- RC	5.468,90
	6-7	RE-AG-AGT	(accessori delle altre unità)	3.394,70
17	3-4-5-6-7-8 -9-10	RE-AG-AGT	RI-RC	8.825,70
	11-12-13	RE-AG-AGT	(accessori delle altre unità)	1.026,10
18	1-2-3-4-5-7 -8	RE-AG-AGT	RI-RC	8.823,20
	6-9	RE-AG-AGT	(accessori delle altre unità)	3.553,76
19	==	RE-AG-AGT	==	==
20	==	RE-AG-AGT	==	==
21	==	RE-AG-AGT	==	==
21	==	RE-AG-AGT	==	==
22	13-14-20 ed integrazioni	RE-AG-AGT	AS-AT-CO-UF	1.509,60
23	5-6-7-8 e integrazioni	RE-AG-AGT	UF-RI-RC	3.116,90
	1-9-10-11-12	RE-AG-AGT	(accessori delle altre unità)	403,30
24	==	RE-AG-AGT	==	==
TOTALE	VOL. PRINCIPALI	TRASFORMABILI	mc	82.021,56
TOTALE	VOL. ACCESSORI	TRASFORMABILI	mc	10.329,59
TOTALE	TOTALE VOLUMI	TRASFORMABILI	mc	92.351, 15 (38,5%)
TOTALE	TOTALE VOLUMI	VARIANTE n° 19	mc	239.771 (100%)

(N.B. I volumi indicati tengono conto anche delle osservazioni accolte.)

IL TECNICO COMUNALE (Arch. Paolo Sartori)

IL SINDACO (Gianluca Mengalli)

IL SEGRETARIO COMUNALE (Dott. Stefani Felice)



GIUNTA REGIONALE DEL VENETO  
Copia conforme all'originale  
conservato agli atti

Venezia.

23 SET. 2002



*[Signature]*  
p/ Segretario  
Rag. Maria Clara Martignon